

VACANZE RELAX

di Elisa Puntiroli

La crisi economica ha colpito davvero tutti; ma andare in vacanza è diventato ormai, al giorno d'oggi, un fabbisogno primario dell'uomo.

Il turista non rinuncia alla settimana (o anche solo a pochi giorni) lontano dallo stress quotidiano e cerca luoghi in cui evadere, preferibilmente a costi contenuti.

L'uomo in questione ha appena sorpassato la cinquantina e decide di andarsene al mare, solo soletto, al solito Hotel a conduzione familiare.

Tengo a precisare che il Signor Conti (ipotizziamo che il suo nome sia questo) non sceglie "il solito Hotel a conduzione familiare" per affetto verso il luogo (né tanto meno alla famiglia che lo gestisce), ma bensì per la promozione all inclusive a prezzo stracciato che gli è stata proposta.

Dopo un viaggio all'insegna del traffico, accompagnato dal maltempo, il nostro Signor Conti arriva al luogo di villeggiatura, più stressato di prima.

Un piccolo diverbio con l'addetto alla reception per non voler lasciare il documento (il signore è un cliente abituale...) e l'uomo comincia già a sentirsi meglio, ma non del tutto.

Al momento del pranzo, la padrona di casa gli rivolge un caloroso benvenuto ricevendo per risposta una furibonda scenata "scarica nervi" di fronte alla sala da pranzo piena di gente.

Molto pacatamente, la donna si reca in ufficio, torna, dà il buon appetito al gradito ospite e gli presenta il conto del breve soggiorno.

Questo è quanto, cari Signor Conti di tutto il mondo: l'arroganza che portate con voi in valigia, pensate bene di lasciarla a casa perché potreste trovare persone più stressate di voi che, molto educatamente, vi consigliano di alloggiare a quel paese.